



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
315	09/09/2024	50	17	8

Oggetto:

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R3, R4), ubicato nel Comune di Napoli alla Via Cupa Sant'Aniello n. 96, identificato in catasto al Foglio 14, sez. BAR, particella 583 sub. 2. Società proponente: ECOISO S.r.L.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : DED56CF3B6226A859B772757565ED878CB5CCAFE

Frontespizio Allegato : F8175E57117A108DEFE392C4D3B65E61D6526823



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. De Geronimo Pier Giorgio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
315	09/09/2024	17	8

Oggetto:

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R3, R4), ubicato nel Comune di Napoli alla Via Cupa Sant'Aniello n. 96, identificato in catasto al Foglio 14, sez. BAR, particella 583 sub. 2. Societa' proponente: ECOISO S.r.L.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- con D.G.R.C. n. 8 del 15 gennaio 2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
- con DGRC n. 223/2019, la Regione Campania ha approvato le Linee Guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione del rischio di incendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita al prot. reg. n. 204086 del 18/04/2023, la ECOISO S.r.l. C.F./P. iva 08331631211, con sede legale in Napoli alla Via Cupa Sant'Aniello n. 96, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Sig. Stefano Gabriele, ha presentato presso lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di PAUR per il "Progetto di variante ad un impianto esistente di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Napoli", già autorizzato con: A.U.A. – Determinazione Dirigenziale n. 7570 del 30/11/2018 della Città Metropolitana e successive D.D. n. 2899 del 08/05/2020 e D.D. n. 6411 del 26/10/2020, allegando, tra l'altro, l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, nonché la documentazione tecnico-amministrativa prescritta dalla DGRC n. 8 del 2019 per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 351578 del 11/07/2023, lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento;
- con nota prot. n.0402243 del 10/08/2023, lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha trasmesso richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 bis, comma 5, D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con pec del 06/10/2023, la ECOISO S.r.l. ha chiesto la sospensione, accordata, di 30 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste al fine di approfondire meglio le diverse tematiche;
- ai sensi dell'art. 27 bis D. Lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. n. 555019 del 17/11/2023, è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
 - 16.02.2024
 - 10.04.2024
 - 21.05.2024
 - 24.07.2024

i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

- con D.D. n. 219 del 05/09/2024 la ECOISO S.r.l. ha ottenuto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di cui trattasi;

ATTESO che

- il progetto presentato prevede la gestione delle seguenti quantità di codici EER di rifiuti speciali non pericolosi espresse su base t/anno e t/giorno, mc/g, mc/a, nonché le seguenti operazioni:

EER	Peso o spec. .												
		Attività R12-R13				Attività R3				Attività R4			
		t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a
Carta /cartone 15 01 01 15 01 05	0,9	50,00	15000,0 0	55,56	16666,6 7	50,0 0	15000,00	55,5 6	16666,6 7	0,00	0,00	0,00	0,00

EER	Peso spec.												
		Attività R12-R13				Attività R3				Attività R4			
		t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a
15 01 06 20 01 01													
Vetro 17 02 02 20 01 02 15 01 07 19 12 05 16 01 20 10 11 12	1,2	1,70	500,00	1,39	416,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Metalli 10 02 10 12 01 01 12 01 02 15 01 04 16 01 17 17 04 05 19 01 02 19 01 18 19 12 02 20 01 40 11 05 01 12 01 03 12 01 04 17 04 03 17 04 07 19 10 02 19 12 03 17 04 01 17 04 02 17 04 04 17 04 06	1,1	46,70	14000,00	42,42	12727,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R.A.E.E. 16 02 14 16 02 16 20 01 36	1	1,33	400,00	1,33	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,33	400,00	1,00	400,00
Imballaggi in plastica 02 01 04 15 01 02 20 01 39 19 12 04	0,9	20,00	6000,00	22,22	6666,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Scarti plastica 07 02 13 12 01 05 16 01 19 16 03 06 17 02 03	0,9	5,00	1500,00	5,56	1666,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tessili 20 01 10 20 01 11 19 12 08	1	1,70	500,00	1,67	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Legno 03 01 01 03 01 05 15 01 03 03 01 99 17 02 01 20 01 38 19 12 07	0,9	10,00	3000,00	11,11	3333,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EER	Peso spec.												
		Attività R12-R13				Attività R3				Attività R4			
		t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a
Sfalci potat. 20 02 01	0,8	40,00	12000,0 0	50,00	15000,0 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif. Ingombr. 20 03 07	0,9	16,67	5000,00	18,52	5555,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Attività R13				Attività R3				Attività R4			
Inerti 10 13 99 17 08 02	1,2	10,00	3000,00	8,33	2500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Olii esausti 20 01 25	1	1,70	500,00	1,67	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUANTITA' TOTALI	Attività R12-R13				Attività R3				Attività R4			
	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	Mc/a
	Attività R12				50,0 0	15000,00	55,5 6	16666,67	1,33	400,0 0	1,33	400,0 0
	193,1 0	57900,00	209,7 8	62932,84								
	Attività R13											
	204,8 0	61400,00	219,7 8	65932,84								

- β) la quantità massima totale di rifiuti da gestire è pari a 61.400 t/anno, mentre la capacità di trattamento giornaliera è pari a 51,33 t/g, di cui 50 t/g in R3 e 1,33 t/g in R4;
- χ) fermi i limiti tassativi di rifiuti non pericolosi in ingresso di cui al punto precedente che la proponente è tenuta a rispettare, il quantitativo massimo stoccabile dei rifiuti è pari a 247 ton, secondo quanto rappresentato dalla Relazione tecnica descrittiva del progetto redatta dalla proponente ed approvata dalla Conferenza di Servizi;
- δ) le superfici a disposizione per le operazioni di stoccaggio e di gestione dei rifiuti, le caratteristiche del ciclo produttivo nonché le strutture e le dotazioni impiantistiche cui la società dovrà attenersi sono dettagliatamente riportate nella Relazione tecnica e negli elaborati allegati al progetto, successivamente integrati ed approvati dalla Conferenza di Servizi; inoltre, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGRC n.08/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- ε) il numero di giorni lavorativi è di 300 giorni/anno articolati su due turni di lavoro giornaliero per sei giorni lavorativi dalle ore 7.00 alle 21.00 dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- φ) il titolo di disponibilità del sito è costituito da un contratto di locazione commerciale, regolarmente registrato, con scadenza al 30/09/2028;

RILEVATO che

- a) nella domanda in carta resa legale il legale rappresentante della Società ha dichiarato che:

- ✓ *“L'impianto è soggetto alle procedure di Valutazione di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;*
 - ✓ *L'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;*
 - ✓ *L'attività rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco;*
- b) per le emissioni in atmosfera, nella Relazione tecnica si dichiara che:*
“L'attività svolta non produce emissioni in atmosfera convogliate o di tipo diffuso, in quanto non viene svolto nessun trattamento a caldo e/o attività di triturazione/macinazione che possa generare polveri, aerosol o effluenti gassosi; pertanto, l'impatto della variante progettuale proposta si può considerare non significativo sulla componente ambientale “aria”;
- c) per l'impatto acustico nella relazione tecnica si legge che: “Le possibili emissioni acustiche relative al progetto di ampliamento sono determinate dall'impiego dei macchinari e delle attrezzature all'interno del sito aziendale. Poiché il progetto di aumento della capacità produttiva non prevede l'inserimento di nuove macchine né l'impiego delle stesse sulle aree esterne, le emissioni acustiche rimarranno sostanzialmente invariate rispetto allo stato attuale; considerata la variazione dell'organizzazione del lavoro (attività svolta su due turni) è stata comunque rielaborata la valutazione previsionale dell'impatto acustico (1.2.6 IMP.AC_Rev Settembre 2023), il cui documento è allegato alla presente e riporta che il limite assoluto di 55 dB(A) nel periodo diurno per le aree di tipo misto, come previsto dal D.P.C.M. 14/11/1997, nelle zone immediatamente esterne al confine dell'attività, sarà rispettato”;*
- d) per le acque di scarico nella Relazione tecnica si legge che: “La gestione delle acque di scarico, verrà effettuata secondo lo schema seguente: le acque meteoriche di prima pioggia ricadenti sul piazzale e sul bilico e le acque di dilavamento, prima di essere convogliate in pubblica fognatura, vengono preventivamente dissabbiate e disoleate mediante l'utilizzo di un dissabbiatore/disoleatore. Tali acque, quindi, dopo essere state depurate, confluiscono in un pozzetto di controllo fiscale, prima di essere scaricate in pubblica fognatura. le acque di seconda pioggia vengono convogliate, tramite by-pass, nella condotta delle acque bianche di copertura; le acque meteoriche di copertura essendo acque bianche, quindi prive di contaminazione, saranno recapitate in fogna bianca senza trattamento preventivo; le acque nere dei servizi igienici, assimilate alle acque reflue domestiche, sono convogliate in pubblica fognatura; le acque di pulizia della pavimentazione interna e quelle dell'antincendio sono convogliate in una vasca di accumulo interrata di circa 70 mq”;*
- e) l'area del Comune di Napoli in cui è ubicato l'impianto da un punto di vista urbanistico, ricade in zona P.R.G. con destinazione: Zona B – agglomerati urbani di recente formazione – Sottozona Bb – espansione recente disciplinata dagli artt. 31 e 33 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale;*

PRESO ATTO che

- a)** in sede di Conferenza di Servizi è emerso che:
- dallo studio di impatto ambientale, l'impianto non genera impatti negativi e significativi sull'ambiente;
- b)** in sede di Conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti atti:
- nota prot. n. 134246 del 09/02/2024 del Comune di Napoli – Area Urbanistica, con cui il medesimo Ente ha trasmesso il parere favorevole di competenza in merito alla compatibilità urbanistica dell'intervento;
 - nota prot. n. 18902 del 26/02/2024 del Comune di Napoli – Area Tutela del Territorio – Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche, con cui il medesimo Ente ha trasmesso parere favorevole per gli aspetti di propria competenza;
 - nota prot. n. 71484.07.05.2024 della Città Metropolitana di Napoli, con cui il medesimo Ente ha espresso parere favorevole (Direzione Tecnica Ambiente P.G. 161826 del 23/10/2023) con prescrizioni;

- nota prot. n. 44517/2024 del 15/07/2024 dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, con cui il medesimo Ente ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento;
 - nota prot. n. 46373 del 23/07/2024 del Comando Provinciale dei VVF di Napoli ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 3 del D.P.R.151/2011;
 - nota prot. n. 18365 del 23/07/2024 dell'EIC, con cui il medesimo Ente ha espresso parere favorevole con prescrizioni
- c) nella seduta di Conferenza di servizi del 24 luglio 2024 sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- il Comune di Napoli – Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio ha espresso parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione del progetto in oggetto;
 - la U.O.D. 50.17.08 ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto di cui trattasi;
 - l'ASL Napoli 1 Centro ha espresso parere favorevole;
 - Il Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00, in qualità di autorità competente per la VIA, ha espresso parere favorevole di VIA per il progetto di cui trattasi;
 - l'ARPAC ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - il RUAS ha espresso il seguente parere univoco e vincolante *“favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto” in rappresentanza delle Amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte nel procedimento dichiarando che: “per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, di competenza della soprintendenza, considerato che l'attività della ECOISO S.r.l. è un'attività già esistente che non ha subito modifiche nel volume e negli aspetti pertinenti alla sua consistenza per cui si intende già autorizzata, e visto il parere favorevole espresso con nota prot. n. 46373 del 23/07/2024 dal Comando Provinciale dei VVF di Napoli ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011”*
- d) il Rappresentante Unico della Regione Campania, nei limiti delle proprie competenze:
- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
 - visto il parere favorevole dell'ASL Napoli 1 Centro;
 - visto il parere favorevole espresso dalla U.O.D. 50.17.08 della Regione Campania;
 - preso atto del pronunciamento favorevole dell'ARPAC Dip. Prov.le di Napoli con nota prot. n. 44517/2024 del 15/07/2024;
 - considerato che l'ufficio regionale ARPAC Direzione Generale, risultato assente, non ha fornito contributi e non ha espresso parere, ritenendo pertanto che non sussistano motivi ostativi, per lo stesso, all'approvazione del progetto in esame;
- ha rilasciato parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto di *“Variante ad un impianto esistente di recupero rifiuti non pericolosi sito in via Cupa Sant'Aniello 96, Napoli”*- Proponente: ECOISO S.r.l.” - con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e quelle riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati;
- e) Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi per la realizzazione e l'esercizio del progetto di *“Variante ad un impianto esistente di recupero rifiuti non pericolosi sito in via Cupa Sant'Aniello 96, Napoli”*- Proponente: ECOISO S.r.l.;

PRESO ATTO, altresì, che

- a) sono state richieste alla Prefettura competente comunicazioni antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

RITENUTO

- α) di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R3 e R4), ubicato nel Comune di Napoli alla Via Cupa Sant'Aniello n. 96, identificato in catasto al Foglio 14 particella 583 sub. 2;
- β) di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la realizzazione e la gestione del progetto dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R3 e R4), ubicato

nel Comune di Napoli alla Via Cupa Sant'Aniello n. 96, identificato in catasto al Foglio 14 particella 583 sub. 2, presentato dalla ECOISO S.r.l.;

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i
- la L. 241/90 e s.m.i.
- la DGRC n. 8/2019

Sulla base dell'istruttoria effettuata, su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento – dott.ssa Anna Fusaro, che attesta che, in capo a sé stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R3 e R4), già ubicato nel Comune di Napoli alla via Cupa Sant'Aniello n. 96, identificato in catasto al Foglio 14, sez. BAR, particella 583 sub. 2;

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la realizzazione e la gestione del progetto dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R3, R4), ubicato nel Comune di Napoli alla via Cupa Sant'Aniello n. 96, identificato in catasto al Foglio 14, sez. BAR, particella 583 sub. 2, presentato dalla ECOISO S.r.l., che prevede la gestione delle seguenti quantità di codici EER di rifiuti inerti non pericolosi, espresse su base t/anno e t/giorno, mc/h, mc/g e mc/a, nonché le seguenti operazioni:

EER	Peso o spec.												
		Attività R12-R13				Attività R3				Attività R4			
		t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a
Carta /cartone 15 01 01 15 01 05 15 01 06 20 01 01	0,9	50,00	15000,0 0	55,56	16666,6 7	50,0 0	15000,00	55,5 6	16666,6 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Vetro 17 02 02 20 01 02 15 01 07 19 12 05 16 01 20 10 11 12	1,2	1,70	500,00	1,39	416,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EER	Peso spec.												
		Attività R12-R13				Attività R3				Attività R4			
		t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a
Metalli 10 02 10 12 01 01 12 01 02 15 01 04 16 01 17 17 04 05 19 01 02 19 01 18 19 12 02 20 01 40 11 05 01 12 01 03 12 01 04 17 04 03 17 04 07 19 10 02 19 12 03 17 04 01 17 04 02 17 04 04 17 04 06	1,1	46,70	14000,00	42,42	12727,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R.A.E.E. 16 02 14 16 02 16 20 01 36	1	1,33	400,00	1,33	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,33	400,00	1,00	400,00
Imballaggi in plastica 02 01 04 15 01 02 20 01 39 19 12 04	0,9	20,00	6000,00	22,22	6666,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Scarti plastica 07 02 13 12 01 05 16 01 19 16 03 06 17 02 03	0,9	5,00	1500,00	5,56	1666,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tessili 20 01 10 20 01 11 19 12 08	1	1,70	500,00	1,67	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Legno 03 01 01 03 01 05 15 01 03 03 01 99 17 02 01 20 01 38 19 12 07	0,9	10,00	3000,00	11,11	3333,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sfalci potat. 20 02 01	0,8	40,00	12000,00	50,00	15000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rif. Ingombr. 20 03 07	0,9	16,67	5000,00	18,52	5555,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Attività R13				Attività R3				Attività R4			
Inerti 10 13 99 17 08 02	1,2	10,00	3000,00	8,33	2500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EER	Peso spec.												
		Attività R12-R13				Attività R3				Attività R4			
		t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a
Olii esausti 20 01 25	1	1,70	500,00	1,67	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUANTITA' TOTALI	Attività R12-R13				Attività R3				Attività R4			
	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	mc/a	t/g	t/a	mc/g	Mc/a
	Attività R12				50,0 0	15000,00	55,5 6	16666, 67	1,33	400,0 0	1,33	400,0 0
	193,1 0	57900, 00	209,7 8	62932, 84								
	Attività R13											
	204,8 0	61400, 00	219,7 8	65932, 84								

PRECISARE che

- la quantità massima totale di rifiuti da gestire è pari a 51,33 t/giorno, di cui 50 t/g in R3 e 1,33 t/g in R4, e a 61.400 t/anno;
- fermi i limiti tassativi di rifiuti non pericolosi in ingresso di cui al punto precedente che la proponente è tenuta a rispettare, il quantitativo massimo stoccabile dei rifiuti è pari a 247 ton, secondo quanto rappresentato dalla Relazione tecnica descrittiva del progetto redatta dalla proponente ed approvata dalla Conferenza di Servizi;
- le superfici a disposizione per le operazioni di stoccaggio e di gestione dei rifiuti, le caratteristiche del ciclo produttivo nonché le strutture e le dotazioni impiantistiche cui la società dovrà attenersi sono dettagliatamente riportate nella Relazione tecnica e negli elaborati allegati al progetto, successivamente integrati ed approvati dalla Conferenza di Servizi; inoltre, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGRC n.08/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- il numero di giorni lavorativi è di 300 giorni/anno articolati su un due turni di lavoro giornaliero per sei giorni alla settimana dalle ore 7.00 alle 21.00 dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

DARE ATTO che

- il Sig. Stefano Gabriele, in qualità di Legale rappresentante della ECOISO S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- la Città Metropolitana di Napoli effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D. Lgs. 152/06, omissis...."l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali ... omissis".

PRESCRIVERE

- in fase di cantiere/dismissione di adottare tutte le Misure di mitigazione previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi, previste nella scheda istruttoria allegata al D.D. n. 219 del 05/09/2024 di Valutazione di Impatto Ambientale;

2. di rispettare i turni giornalieri di lavoro dalle ore 7.00 alle 21.00 dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00, per un massimo di 300 giorni lavorativi annui;
3. di mettere in atto tutte le procedure gestionali finalizzate ad abbattere e/o contenere entro i limiti stabiliti dalle leggi vigenti, gli inquinanti derivanti dal ciclo produttivo ed a gestire congruamente i rifiuti derivanti dallo stesso;
4. evitare odori, rumori o emissioni moleste;
5. in riferimento alle acque di scarico, di rispettare i limiti di cui alla Tab. 3 All. 5 alla parte III del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. colonna "scarico in pubblica fognatura" ed effettuare controlli con cadenza semestrale i cui esiti dovranno essere trasmessi all'Ente Idrico Campano, all'ARPAC e alla U.O.D. 50.17.08 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania;
6. di integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale precisando che nei rapporti di prova relativi agli autocontrolli delle acque di scarico devono essere specificate le condizioni meteo all'atto del campionamento (presenza o meno di pioggia);
7. i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione;
8. la Ditta dovrà rispettare puntualmente eventuali prescrizioni sui parametri allo scarico dei reflui che il Gestore della rete fognaria dovesse impartire;
9. quanto alle emissioni acustiche, la società istante dovrà apporre siepi di essenze atte a mitigare ulteriormente l'impatto acustico dell'attività lungo il perimetro dell'area di pertinenza ed effettuare apposita campagna entro 30 giorni dall'inizio dell'attività e ad effettuare controlli con cadenza biennale ovvero ogni qualvolta vengano apportate modifiche rilevanti sul processo che possano influenzare il clima acustico; gli esiti dovranno essere trasmessi all'ARPAC, al Comune di Napoli e alla U.O.D. 50.17.08 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania. Qualora i valori misurati siano superiori ai limiti di legge la società entro i successivi 60 giorni dovrà adottare idonee tecniche per rientrare nei limiti normativi. Puntuale rispetto dei limiti previsti dalla normativa in acustica vigente;
10. in sede di ripristino ambientale, predisporre le indagini ambientali per la verifica dei livelli di contaminazione delle matrici ambientali, secondo quanto indicato nella "Deliberazione Giunta Regionale n. 417 del 27/07/2016 e D. Lgs. 152/06 Parte quarta, Titolo V;
11. la società dovrà, altresì, attenersi a tutto quanto indicato nel piano di monitoraggio ambientale richiamato nella scheda istruttoria allegata al D.D. n. 219 del 05/09/2024 di Valutazione di Impatto Ambientale anche con riferimento ad eventuali condizioni più restrittive di quelle indicate nel presente provvedimento.

PRESCRIVERE, altresì,

1. di rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGR 8/2019;
2. di realizzare e gestire l'impianto nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto approvato con le relative prescrizioni;
3. di rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS;
4. di rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida di cui alla Circolare n. 1121 del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
5. per quanto non indicato nella documentazione tecnica presentata dovranno essere rispettate le vigenti norme e regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio previsti per la specifica attività;
6. di rispettare i quantitativi e le operazioni approvate;
7. nell'impianto devono essere presenti gli impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
8. i rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
9. il puntuale rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008;
10. i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

11. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
12. il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D. Lgs. 152/06 e s.m.i., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;
13. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
14. di rispettare tutte le norme relative agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc. attestanti il rispetto dei quantitativi autorizzati col presente provvedimento);
15. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

STABILIRE che

1. la ECOISO S.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori entro i termini stabiliti dal D.P.R. n. 380/2001. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
2. la ECOISO S.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, è obbligata a presentare apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi del punto 5 "Garanzie Finanziarie" della Parte Quinta dell'Allegato I alla DGRC n. 08/2019, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e deve essere prestata a favore del Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
3. acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, questa U.O.D. comunicherà alla ECOISO S.r.l. e agli Enti invitati alla Conferenza, per le rispettive competenze, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" dell'impianto;
4. la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
5. la durata della autorizzazione unica, per le motivazioni sopra riportate, è stabilita in dieci anni ed è rinnovabile in conformità all'art. 208, comma 12, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
6. prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta gli eventuali ulteriori permessi, autorizzazioni e/o concessioni di legge, necessarie ai fini dell'effettivo esercizio dell'attività oggetto di autorizzazione;
7. la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto, quindi, obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed, in particolare, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
8. la ECOISO S.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che riguardi il cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile tecnico dell'impianto e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
9. la società è tenuta a comunicare alla scrivente UOD ogni modifica e/o risoluzione che possa intervenire in relazione al titolo di disponibilità dell'area dell'impianto atteso che il venir meno del suddetto titolo comporta la revoca immediata del provvedimento autorizzatorio; a tal fine, la società è tenuta a comunicare a questa UOD l'avvenuto rinnovo del contratto di locazione commerciale,

- che dovrà intervenire nel corso del periodo di validità della presente autorizzazione;
10. in materia antincendio, la ditta ha dichiarato che l'attività rientra tra quelle soggette ai controlli di cui all'All.1 al DPR n.151/2011;
 11. l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto approvato;
 12. allo scadere della gestione, la ECOISO S.r.l. deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs.152/06 e s.m.i.;
 13. ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, questa U.O.D. procede, secondo la gravità dell'infrazione:
 - alla diffida stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente;
 - alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 14. la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione tecnica concernente il progetto di che trattasi, così come approvato dalla Conferenza di Servizi, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.

SPECIFICARE che

1. la ditta dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
2. la ditta dovrà attrezzare il sito per lo stoccaggio per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
3. la ditta dovrà evitare il pericolo di incendi, nonché osservare ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
4. la ditta dovrà assoggettare l'attività di gestione rifiuti di che trattasi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
5. il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento, previa nuova valutazione di impatto ambientale;

PRENDERE ATTO

della nomina a Responsabile Tecnico nella persona dell'ing. Flavio Lo Tito, nato a **Potenza** il **26/08/1973**;

PRECISARE, altresì, che

- ☐ l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informazione antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- ☐ il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ☐ la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla U.O.D. eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione

ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- ▣ tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla U.O.D. per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

DISPORRE la comunicazione del presente atto ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3-septies, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

NOTIFICARE il presente provvedimento alla ECOISO S.r.l., con sede in Napoli alla Via Cupa Sant'Aniello n. 96.

TRASMETTERE il presente provvedimento al Prefetto di Napoli, al Comune di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dip. Prov.le Napoli, all'Asl NA 1 Centro, all'ATO Napoli 1 Ente d'Ambito, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, alla Soprintendenza Archeologia Belle e Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli, al Catasto dei Rifiuti, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella Sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Avv. Pier Giorgio de Geronimo